

Decreto n. 17/2024

Oggetto: ricognizione periodica delle partecipazioni societarie dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*".

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*", ed, in particolare il Titolo II "*Bilancio di Previsione, Gestione Economico-Finanziaria e Rendicontazione*", Capo I "*I Documenti Previsionali*";

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dell'istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "*Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (\"INRIM\"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "*Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
 - contiene alcune "*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*");
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della *Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*";
 - disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, numero 190, che contiene alcune "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*";
- CONSIDERATO** in particolare, che, al fine di "*...assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato...*", i commi 611 e 612 dell'articolo 1 della Legge innanzi richiamata disciplinano, rispettivamente:
- la "*...razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalle pubbliche amministrazioni...*";
 - il "*...Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente o indirettamente possedute...*" che ogni amministrazione pubblica è tenuta annualmente ad adottare;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune

"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;

- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 6, 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto Decreto Legislativo:

- per "amministrazioni pubbliche" si intendono le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità del sistema portuale;

- per "*controllo*" si intende l'ipotesi disciplinata dall'articolo 2359 del Codice Civile, che "*...può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative alle attività sociali è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo...*";
- per "*controllo analogo*" si intende, invece, l'ipotesi in cui "*...l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi...*", finalizzato ad "*...influenzare in modo determinante sia gli obiettivi strategici che le decisioni significative della società controllata...*", fermo restando che il controllo "*...può essere esercitato anche da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante...*";
- per "*controllo analogo congiunto*" si intende, inoltre, l'ipotesi in cui "*...l'amministrazione esercita su una società, congiuntamente con altre amministrazioni, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi...*", che si può verificare allorché ricorrano le condizioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero "*...quando gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori partecipanti e tali amministrazioni o enti siano in grado di esercitare, congiuntamente, un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della predetta persona giuridica...*" o, in ultima analisi, allorché "*...la persona giuridica controllata non persegua interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti...*";
- per "*partecipazione*" si intende "*...la titolarità di rapporti che comportano l'acquisizione della qualità di socio nella società partecipata o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi...*";
- per "*partecipazione indiretta*" si intende, invece, la "*...partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o di altri organismi soggetti a controllo da parte della stessa amministrazione...*";
- per "*servizi di interesse generale*" si intendono "*...le attività di produzione e di fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, considerano come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale...*";

- per "*servizi di interesse economico generale*" si intendono, invece, i "*...servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato...*";
- per "*società*" si intendono gli organismi di cui ai Titoli V e VI, Capo I, del Libro V del Codice Civile, che hanno "*...come oggetto sociale anche lo svolgimento di attività consortili...*", ai sensi dell'articolo 2615-ter del medesimo Codice;
- per "*società a controllo pubblico*" si intendono le "*...società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo...*";
- per "*società a partecipazione pubblica*" si intendono, inoltre, le "*...società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico...*";
- per "*società in house*" si intendono, altresì, le "*...società sulle quali un'amministrazione esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi o più amministrazioni esercitano congiuntamente un controllo analogo a quello esercitato sui loro servizi...*";
- per "*società quotate*" si intendono, infine, le "*...società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati, ovvero le società che hanno utilizzato, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati...*";

CONSIDERATO

inoltre, che, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera l), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, e successive modifiche ed integrazioni:

- sono oggetto di revisione straordinaria esclusivamente le Società di cui ai Titoli V e VI, Capo I, del Libro V del Codice Civile, ovvero le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società di persone, le società consortili per azioni, le società consortili a responsabilità limitata e le società cooperative;
- sono, pertanto, escluse dalla predetta revisione straordinaria tutte le forme giuridiche diverse da quelle societarie, quali le fondazioni, le associazioni, le istituzioni, le aziende speciali, i consorzi e le società costituite in attuazione di impegni assunti a livello internazionale;

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo innanzi richiamato prevede che "*...le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società...*";

CONSIDERATO

che:

- il successivo comma 2 dispone, a sua volta, che, entro i limiti di cui al comma 1, le *"...amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*
 - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;*
 - c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2, del medesimo Decreto Legislativo;*
 - d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
 - e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50...";*
- il comma 8 dello stesso articolo stabilisce, invece, che è *"...fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di "spin off" o di "start up" universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca...";*

CONSIDERATO

infine, che:

- il comma 1 dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, stabilisce che, fermo restando *"...quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione..."*, mentre il successivo comma 2 prevede che i *"...piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati*

ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4...";*
- *il comma 12-ter dell'articolo 26 del Decreto legislativo innanzi richiamato dispone che, per "...le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione...";*

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla*

*libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;*

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene le *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";*

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *"Sito Web Istituzionale"* in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTO il *"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il *"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;

VISTO il *"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale,

del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

RILEVATO che non è ancora intervenuta la nomina degli ulteriori membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, il cui mandato, cessato in data 30 dicembre 2023, ha superato altresì il periodo di "prorogatio" previsto ai sensi del Decreto Legge 16/5/1994, n. 293, convertito con modifiche dalla Legge 15/07/1994, n. 444, recante la «*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*», secondo il quale *"Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo"* (art. 3, comma 1);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), dello Statuto, il Presidente può adottare *"...provvedimenti di urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio stesso"*;

VISTA la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ha conferito alla Dottoressa Luciana Pedoto, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II *"Gestione Bilancio, Ragioneria e Procurement"*;

CONSIDERATO che, a seguito delle attività di ricognizione e di monitoraggio svolte dall'Ufficio *"Relazioni con il Pubblico"*, è stato accertato che, alla data del 23 settembre 2016, le partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, che sono rilevanti ai fini della applicazione della disciplina in esame, riguardano solo tre Società, come di seguito elencate e specificate:

- Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata *"Distretto Aerospaziale della Sardegna"* (*"DASS"*);

- Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "*Distretto Aerospaziale della Campania*" ("*DAC*");
- Società Consortile a Responsabilità Limitata per la Ricerca e la Innovazione Tecnologica denominata "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*";

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha aderito al "*Distretto Aerospaziale della Sardegna*" ("*DASS*"), giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2013, numero 25, previo versamento di un contributo "*una tantum*" di € 4.000,00 (euro quattromila/00);
- attualmente, la quota di partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al "*Distretto Aerospaziale della Sardegna*" ammonta all'4,04% del capitale sociale;

VISTA

la nota del 20 giugno 2013, numero di protocollo 0014851, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha rilasciato all'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, l'autorizzazione a partecipare alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "*Distretto Aerospaziale della Sardegna*" ("*DASS*");

CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha aderito al "*Distretto Aerospaziale della Campania*" ("*DAC*"), giusta autorizzazione rilasciata dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca con nota del 29 maggio 2012, numero di protocollo 1250, previo versamento di un contributo "*una tantum*" di € 20.000,00 (euro ventimila/00);
- attualmente, la quota di partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al "*Distretto Aerospaziale della Campania*" ammonta al 2,41% del capitale sociale;

CONSIDERATO

altresì, che:

- l'Istituto Nazionale di Astrofisica rientra tra i soci fondatori del "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*", uno dei venticinque distretti previsti dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca nell'ambito del "*Programma Nazionale della Ricerca 2005-2007*";
- l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha aderito al predetto "*Distretto*" previo versamento di un contributo "*una tantum*" di € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00);
- attualmente, la quota di partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*" ammonta al 6,10% del capitale sociale;

CONSIDERATO

che, attualmente:

- a) al "*Distretto Aerospaziale della Sardegna*" ("*DASS*") aderiscono, oltre all'Istituto Nazionale di Astrofisica, anche:

- 1) il Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori della Sardegna del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - 2) la Università degli Studi di Cagliari;
 - 3) la Università degli Studi di Sassari;
 - 4) il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali;
- b) al "*Distretto Aerospaziale della Campania*" ("*DAC*") aderiscono, oltre allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", anche:
- 1) la Università degli Studi di Napoli "*Federico II*";
 - 2) la Seconda Università degli Studi di Napoli;
 - 3) la Università degli Studi di Napoli "*Parthenope*";
 - 4) la Università degli Studi del Sannio, con sede a Benevento;
 - 5) il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - 6) il Centro Italiano per le Ricerche Aerospaziali;
 - 7) la Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile ("*ENEA*");
 - 8) la Accademia Aeronautica;
- c) al "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistem*" aderiscono, oltre allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", anche:
- 1) il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - 2) la Università degli Studi di Palermo;
 - 3) la Università degli Studi di Catania;
 - 4) la Università degli Studi di Messina;
 - 5) il Consorzio Catania Ricerche;
 - 6) l'Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi ("*INBB*");
 - 7) il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia ("*PSTS*");

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2017, numero 97, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:

- approvato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", gli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", come riportati e specificati nella "*Relazione sulle partecipazioni dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in società, ai fini della adozione delle misure di razionalizzazione previste dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175*";
- deciso "...di non procedere, per le motivazioni esposte nella *Relazione all'uopo predisposta e richiamate nelle premesse della Delibera, alla adozione del "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" previsto dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175...*";

VISTA

la Delibera del 19 dicembre 2018, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ritenendo che:

- a) per le motivazioni esposte sia nella nota che nella Relazione innanzi richiamate, non esistono motivi ostativi al mantenimento della partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al "*Distretto AeroSpaziale della Sardegna*";
- al "*Distretto Aerospaziale della Campania*";
 - al "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*";
- b) la "*dismissione*" delle predette partecipazioni comporterebbe una grave pregiudizio alla prosecuzione delle attività scientifiche, tecnologiche e di ricerca attualmente svolte nei predetti "*Distretti*", oltre che un evidente nocimento al prestigio ed alla immagine dell'Istituto Nazionale di Astrofisica,

ha deliberato "...di:

- *approvare gli esiti della ricognizione annuale delle partecipazioni societarie dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come riportati e specificati nella "Relazione sulle partecipazioni dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in società, ai fini della adozione delle misure di razionalizzazione previste dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175";*
- *non procedere, per le motivazioni esposte nella Relazione all'uopo predisposta e nelle premesse della Delibera, alla adozione del "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" previsto dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175...";*

VISTA

la Delibera del 27 marzo 2020, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- richiesto al Magistrato della Corte dei Conti che svolge attività di controllo nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di esprimere, prima che venga avviata, in ottemperanza a quanto previsto dal Dipartimento del Tesoro, Direzione per la Valorizzazione dell'Attivo e del Patrimonio Pubblico, Ufficio VI, del Ministero della Economia e delle Finanze con la nota del 3 marzo 2020, numero di protocollo 15546, come richiamata nelle premesse, la nuova procedura di "*revisione periodica*" delle "*partecipazioni societarie*", anche ai fini della eventuale adozione di un "*piano di razionalizzazione*" delle stesse, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, e comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, un parere sulle attuali "*partecipazioni*" dell'Ente:
 - nella Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "*Distretto Aerospaziale della Sardegna*" ("*DASS*");
 - nella Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "*Distretto Aerospaziale della Campania*" ("*DAC*");

- nella Società Consortile a Responsabilità Limitata per la Ricerca e la Innovazione Tecnologica denominata "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*", che tenga conto:
 - a) del fatto che il rilievo formulato dal Dipartimento del Tesoro limitatamente alla "*partecipazione societaria*" dell'Ente nel "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*" è comune anche alla sua "*partecipazione societaria*" negli altri due "*Distretti*";
 - b) della "*...esiguità delle partecipazioni, tanto in termini assoluti (tre sole società partecipate, rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina dettata dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175), quanto in termini relativi (quote di partecipazione ammontanti, rispettivamente, all'8%, al 2,71% e al 5,68% del capitale delle Società Consortili a Responsabilità Limitata denominate "Distretto AeroSpaziale della Sardegna", "Distretto Aerospaziale della Campania" e "Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi")...*";
 - c) della presenza nelle compagini societarie di altre amministrazioni pubbliche ed, in particolare, di numerose università ed altri enti di ricerca, anche al fine di garantire che tutti i soggetti pubblici coinvolti possano assumere comportamenti uniformi;
 - d) del ruolo del Ministero della Università e della Ricerca, che ha costituito o autorizzato la costituzione dei predetti Distretti ed ha erogato, ai fini della loro attivazione, anche dei consistenti finanziamenti;
 - e) del notevole danno che deriverebbe all'Ente dalla "*dismissione*" delle predette "*partecipazioni societarie*", sia sotto il profilo scientifico e tecnologico che sotto il profilo dell'immagine;
 - f) della possibilità, in subordine, di adottare misure di razionalizzazione diverse dalla "*dismissione*" delle predette "*partecipazioni*";
- richiesto che il parere venga reso in tempo utile, al fine di consentire all'Ente di concludere le operazioni di "*revisione periodica*" delle "*partecipazioni societarie*" e di adottare, ove necessario, un "*piano di razionalizzazione*" delle stesse, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, e comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, entro il termine di scadenza fissato dal Dipartimento del Tesoro, Direzione per la Valorizzazione dell'Attivo e del Patrimonio Pubblico, Ufficio VI, del Ministero della Economia e delle Finanze con la nota del 3 marzo 2020, numero di protocollo 15546, ovvero entro il **15 maggio 2020**;

VISTA

la Delibera del 5 maggio 2020, numero 28, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato l'esito della "*ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute dallo "Istituto Nazionale di*

Astrofisica" alla data del 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";

- adottato il "*Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", predisposto dal Dottore Francesco CAPRIO, nella sua qualità di Responsabile dall'Ufficio "*Relazioni con il Pubblico*", e dal Dottore Massimo Papponetti, nella sua qualità di Responsabile del Servizio di Staff dell'Ufficio Il "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*" denominato "*Servizio di Supporto Tecnico per la Gestione del Patrimonio e dell'Inventario*", con il coordinamento e sotto la supervisione del Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- autorizzato il mantenimento della partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:
 - a) al "*Distretto AeroSpaziale della Sardegna*";
 - b) al "*Distretto Aerospaziale della Campania*";
 - c) al "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*", con l'adozione delle "*misure di razionalizzazione*" previste dal predetto "*Piano*";
- dato mandato alla Direzione Generale di costituire, in ossequio al principio di "*Amministrazione e Gestione Diffusa*", una "*Struttura Tecnica Permanente*", composta da un "*Referente*" per ogni "*Struttura di Ricerca*" e coordinata da una unità di personale in servizio, preferibilmente, presso l'Amministrazione Centrale, con il compito di garantire "*...un monitoraggio completo e costante delle partecipazioni societarie dell'Ente...*" e di agevolare "*...ogni azione ed intervento da e verso le società partecipate...*";

VISTA

la Determina del 21 gennaio 2021, numero 6, con la quale il Direttore Generale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2020, numero 28, ha, tra l'altro:

- costituito la "*Struttura Tecnica Permanente*" per la ricognizione e il monitoraggio delle partecipazioni societarie dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", composta da un "*Referente*" per ogni "*Struttura di Ricerca*" e coordinata da una unità di personale in servizio presso la "*Amministrazione Centrale*";
- nominato componenti della "*Struttura Tecnica Permanente*" i "*Referenti*" designati dai Direttori delle "*Strutture di Ricerca*", come elencati nel "*Prospetto*" all'uopo predisposto dal Dottore Massimo Papponetti, nella sua qualità di Responsabile del Servizio di Staff dell'Ufficio Il "*Gestione*

Bilancio, Contratti e Appalti" denominato "Servizio di Supporto Tecnico per la Gestione del Patrimonio e dell'Inventario";

- nominato il Dottore Massimo Papponetti "Coordinatore" della predetta "Struttura Tecnica Permanente";

VISTA

la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha, tra l'altro:

- approvato gli esiti della "ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come esposti nel "Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- rinviare alla prossima seduta l'approvazione della Relazione sullo stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione previsti nel "Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 maggio 2020, numero 28;
- autorizzato il mantenimento delle partecipazioni dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:
 - al "Distretto AeroSpaziale della Sardegna";
 - al "Distretto Aerospaziale della Campania";
 - al "Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi";

VISTA

la Delibera del 24 marzo 2022, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha approvato la "Relazione" sullo stato di attuazione degli interventi previsti dal "Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 maggio 2020, numero 28, con i tre "Prospetti" ad essa allegati, uno per ciascun "Distretto" al quale lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" aderisce, come predisposta dal Dottore Massimo Papponetti, nella sua qualità di Responsabile del Servizio di Staff dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" denominato "Servizio di Supporto Tecnico per la Gestione del Patrimonio e dell'Inventario", ed avallata dalla Direzione Generale;

VISTA

la Delibera del 21 dicembre 2022, numero 116, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- ha approvato gli esiti della *"ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, come esposti nella ultima parte della *"Relazione"*;
- ha approvato l'aggiornamento del *"Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 maggio 2020, numero 28, così come esposto nella *"Relazione"* nella parte che illustra lo stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione previsti dal *"Piano operativo"* stesso, e riepilogato nelle tre tabelle, una per ciascun *"Distretto"*, ivi contenute;
- ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*:
 - al *"Distretto AeroSpaziale della Sardegna"*;
 - al *"Distretto Aerospaziale della Campania"*;
 - al *"Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi"*, con l'adozione delle *"misure di razionalizzazione"* previste dal *"Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;

CONSIDERATO

altresì che, in data 5 settembre 2023, il Dottore Massimo Papponetti, già Responsabile del Servizio di Staff dell'Ufficio Il *"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"* denominato *"Servizio di Supporto Tecnico per la Gestione del Patrimonio e dell'Inventario"*, ha sospeso il proprio servizio per ragioni personali;

CONSIDERATO

che, per garantire la continuità amministrativa la Dottoressa Luciana Pedoto, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio Il *"Gestione Bilancio, Ragioneria e Procurement"* e su indicazione del Dottor Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale, ha incaricato la Dottoressa Alessandra Scaffidi Abbate, che ha dato la propria disponibilità, di provvedere ai predetti adempimenti;

CONSIDERATO

che, in data 10 giugno 2024, la Dottoressa Alessandra Scaffidi Abbate, ha trasmesso per posta ordinaria alla predetta Dirigente compiuta Relazione riguardante le partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO altresì che la predetta Relazione contiene gli esiti della revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute, corredati di relazione tecnica che ne fotografa la situazione al 31 dicembre 2022, secondo quanto previsto dal "*Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" con lo stato di attuazione degli interventi ivi previsti;

PRESO ATTO delle risultanze della predetta Relazione;

CONSIDERATO inoltre, che gli esiti della "*ricognizione periodica delle partecipazioni societarie dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" alla data del 31 dicembre 2022*" saranno formalizzati mediante l'inserimento dei relativi dati nell'applicativo "*Partecipazioni*" del "*Portale Tesoro*" con il seguente indirizzo "<https://portaletesoro.mef.gov.it>", entro i termini di scadenza fissati ai fini del perfezionamento della intera procedura;

ATTESA l'urgenza di approvare gli atti per la necessità di rispettare la data del **14 giugno 2024**, termine ultimo fissato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la rilevazione dei dati relativi:

- alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2022 e alla relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato - riferito alle partecipazioni detenute al 31/12/2021 (art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP);
- al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2022 (art. 17 del D.L. n. 90/2014);

DECRETA

Articolo 1. Di approvare, in via d'urgenza, gli esiti della "*ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", come esposti nella ultima parte della "*Relazione*" allegata al presente Decreto per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*":

- al "*Distretto AeroSpaziale della Sardegna*";
- al "*Distretto Aerospaziale della Campania*";
- al "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*",

con l'adozione delle "*misure di razionalizzazione*" previste dal "*Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", come espressamente richiamato nelle premesse del presente Decreto d'urgenza.

Articolo 3. Il presente Decreto d'urgenza verrà sottoposto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile per la prescritta ratifica.

Roma, 13 giugno 2024

Il Presidente
Prof. Roberto Ragazzoni
(Firmata digitalmente)

PARTIPILO